



CAI CARNAGO

Sede Via Libertà 5

carnago@cai.it

www.caicarnago.it

Escursionismo invernale con ciaspole



Monte San Primo

Quota	m. 1682
Dislivello in salita	m 750
Dislivello in discesa	m. 750
Durata	ore 4,30 circa
<u>Attrezzatura consigliata</u>	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda
Località partenza	Colma di Sormano m. 1125
Località di arrivo	Idem
Difficoltà	EAI WT2
Data gita	28 Febbraio 2021
Partenza ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada	
Quote soci € 12,00 non soci € 14,00 + assicurazione	
Costi calcolati con viaggio in auto e 3 persone a bordo	
Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione	
Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:	
Annalisa PIOTTO 347 0855089	
Attilio Motta 349 592523	
Bruno Barban 330 1010998	

3° uscita del corso ciaspole, durante l'escursione di media difficoltà, faremo esercitazioni di ricerca sepolto con Artva Pala e Sonda, simulazione di chiamata di emergenza.

Il Monte San Primo, più alta cima della catena montuosa del Triangolo Lariano, offre il meglio di sé nel periodo invernale quando, ammantata di neve, è meta di ciaspolatori ed escursionisti, ma anche di scialpinisti, che la risalgono, senza particolari pericoli, mantenendosi in forma per le future camminate estive.

Come arrivare: Con la SS. 342 raggiungiamo Como, proseguiamo con la SP. 37 verso Lecco fino a Albavilla, da dove con la SP. 40 raggiungiamo Canzo, e proseguiamo con le SP. 41 e 44 fino a raggiungere la Colma di Sormano.

Descrizione Raggiunta la Colma di Sormano (1125 m), si segue la strada sterrata che sale attraverso boschi e prati fino alla Colma del Bosco (1250 m). Da qui, salire alla modestissima sommità del Monte Ponciv (1453 m) si seguiamo tutta la facilissima e panoramica dorsale che, dopo avere superato la altrettanto modesta sommità della Cima del Costone (1616 m), raggiunge la vetta del Monte San Primo (1636 m). Il panorama dalla vetta è grandioso e si estende a 360 gradi su molte delle principali vette delle Alpi e delle Prealpi e, più vicino, sullo splendido Lago di Como.

Per il ritorno: seguire il percorso dell'andata, oppure si può comodamente seguire la comoda mulattiera che attraversa dapprima l'Alpe di Terra Biotta (1536 m) e, successivamente, l'Alpe Spessola (1237 m) per poi tornare alla Colma di Sormano.



Cartografia: 1:50.000 Kompass n° 91 Lago di Como Laco di Lugano

